

ISTITUTO COMPRENSIVO “FRANCESCO BERTI” Prignano sulla Secchia (MO)

Relazione del Dirigente Scolastico con la collaborazione del Direttore dei servizi generali ed amministrativi ai sensi dell’articolo 5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

La presente relazione in allegato allo schema di Programma annuale per l’Esercizio Finanziario 2026 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l’autonomia delle istituzioni scolastiche;

- D.I. 28 agosto 2018, n. 129 - “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche” - che disciplina la gestione finanziaria delle Istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un Programma annuale coerente con le previsioni del PTOF approvato dal Consiglio d’Istituto;

- Art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Le assegnazioni delle risorse finanziarie (dotazione ordinaria) per l’anno 2026 sono state dettate con la C.M. prot. n. 8780 del 30/09/2025 e riferite al periodo gennaio-agosto dell’E.F. 2026. Con successiva nota verranno assegnate ulteriori risorse riguardanti il periodo settembre-dicembre 2026.

La stessa C.M. prot. n. 8780 ha previsto i finanziamenti per il fondo di istituto 2025/2026 e degli altri istituti contrattuali (funzioni strumentali, incarichi specifici ATA, ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti, attività complementare di educazione fisica, aree a rischio e valorizzazione), che saranno accreditati nel “cedolino unico”.

DISPOSIZIONI GENERALI E PRINCIPI

La relazione al Programma annuale ha lo scopo di evidenziare gli aspetti programmatici del PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 dell’I.C. Francesco Berti di Prignano sulla Secchia (Mo) per l’anno finanziario 2026 avendo accertato la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell’articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107 del 2015. Con Decreto 28 agosto 2018, n. 129 (a seguire anche “Regolamento”) - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre - il Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha proceduto ad adottare nuove “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”.

Il suddetto Decreto Interministeriale, coerentemente con tutte le disposizioni relative all’autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di definizione del Programma Annuale.

I principi fondamentali che devono guidare la gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche sono i seguenti:

1. “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell’offerta formativa” (P.T.O.F.) (art. 2, c. 3);
2. Le Istituzioni scolastiche provvedono all’autonoma allocazione delle risorse finanziarie disponibili, se non si tratta di finanziamenti vincolati. (art. 2, c. 4).
3. “La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza,

annualità universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio" (art. 2, c. 1).

La predisposizione e l'organizzazione del Programma Annuale tengono conto dei seguenti atti e risultati dell'Istituto:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) – Piano di Miglioramento;
- Piano annuale delle attività;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto. Il Programma annuale viene distinto in due sezioni:
 - Le entrate aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza;
 - Le spese, aggregate per destinazione (finalità di utilizzo) e distinte in:
 - attività amministrative e didattiche;
 - progetti.

Per ogni destinazione di spesa, coerente con il PTOF, viene redatta una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal DSGA.

Le spese non possono superare le entrate e sono vietate gestioni fuori bilancio.

STRUTTURA DELLA PRESENTE RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2026, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.I. 129/2018, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnico amministrativa. Il documento verrà trasmesso ai Revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

La presente relazione illustrativa esplicita:

- gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.;
- le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, quelle derivanti da erogazioni liberali.

Il progetto di Bilancio vede la luce dopo un'ampia analisi dei fabbisogni del contesto e un articolato programma di informazione e condivisione: da questo momento le attività e i progetti della scuola verranno realizzati e monitorati impegnando le risorse finanziarie, strutturali e umane previste e dettagliate nel presente documento.

Il Programma annuale mira al perseguimento di obiettivi educativi e formativi dell'Istituzione scolastica in un'ottica di qualità e cura, quindi, in particolar modo il rapporto costi-benefici, nella prospettiva della maggiore efficacia ed efficienza delle azioni didattiche e amministrative.

Si prevede il perseguimento delle seguenti finalità:

- Finalità educative:

- a. progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e per il miglioramento del successo scolastico e formativo di tutti gli alunni;
- b. migliorare la qualità dei processi formativi;
- c. realizzare una Scuola per tutti e per ciascuno attraverso l'individuazione delle situazioni di disagio e l'attuazione di strategie didattico-educative inclusive;
- d. individuare modalità e forme per presidiare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- e. individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- f. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica.

- Finalità organizzative:

- a) selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza;
- b) ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costi-benefici;

- c) coordinare le attività del personale e lo sviluppo di procedure standardizzate;
- d) attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi;
- e) dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- f) procedere con il processo di dematerializzazione amministrativa/documentale.

L'entrata in vigore della Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 ha comportato la necessità, dai precedenti anni scolastici, di dare attuazione a un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria e amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare, si è posto l'obbligo di rivedere integralmente la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico e amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta. La normativa sull'autonomia sottolinea le tre dimensioni alle quali la scuola deve attenersi: istruzione, formazione, educazione. L'aspetto didattico, però, riveste un'importanza fondamentale. Esso costituisce il presupposto di ogni particolare progettazione e ha per obiettivo il successo scolastico e formativo, presente nel P.T.O.F. e raggiungibile se le risorse umane e strumentali della scuola vengono correttamente utilizzate. Esso, inoltre, mira alla riqualificazione complessiva dell'offerta formativa curriculare allo scopo di corrispondere in maniera sempre più efficace al complesso quadro delle esigenze manifestate e/o rilevate dal/nel contesto interno e territoriale. In questa ottica si comprende perché la programmazione sia stata incentrata sulle otto competenze chiave che la Commissione europea e il Parlamento europeo hanno raccomandato il 22 maggio dicembre 2018 a tutti i Paesi dell'Unione. Forte attenzione, pertanto, viene posta al problema della conoscenza delle lingue (principalmente quella italiana e, come da Indicazioni Nazionali 2012, quella inglese), alla matematica, alle discipline scientifiche e tecnologiche e a quelle artistico-espressive.

La programmazione ha curato anche le competenze trasversali: imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Si continua a conferire grande centralità nell'assetto curriculare sia a quelle attività che vedono l'alunno protagonista sia ai rapporti con il territorio e quindi a quelle forze sociali, culturali, politiche ed economiche che nel territorio operano.

Il controllo di qualità è rivolto ad una serie di progetti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro in termini di efficacia ed efficienza. In questa ottica la riorganizzazione dei servizi, il Piano di Miglioramento e le attività di supporto gestite dallo staff di presidenza rappresentano una linea tendenziale che ha l'obiettivo di portare l'istituto ai più alti standard di servizio.

Quanto precede si è ricordato finora con il programma di finanziamento che ha permesso, in questi anni, di potenziare le dotazioni e di finanziare iniziative nell'interesse dell'utenza.

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Berti insiste sul territorio di due Comuni che si collocano nella fascia collinare dell'Appennino modenese: Prignano sulla Secchia (Plessi Prignano, Pigneto, Saltino, Montebaranzone) e Serramazzoni (Plesso Varana). Il Comune di Prignano conta circa 3.700 abitanti e si estende su una superficie di circa 80 kmq suddivisi tra il capoluogo e frazioni con un dislivello complessivo di 702 m (altitudine compresa tra 168 e gli 870 m s.l.m.). La frazione di Varana, nel Comune di Serramazzoni di circa 8.800 abitanti, dista 3,62 chilometri dal capoluogo e circa 6 dalla frazione di Montebaranzone nel comune di Prignano; essa si trova a un'altitudine di 498 metri sul livello del mare.

Il centro abitato più grande, sede dei principali servizi e attività economiche, è il comune di Sassuolo, in pianura, a circa 20 Km.

Il territorio è prevalentemente agricolo con attività riconducibili all'agroalimentare e all'industria casearia del Parmigiano Reggiano di collina; verso la pianura sono presenti impianti industriali per la produzione di ceramiche, per la qual cosa il Comune di Prignano è inserito nell'Unione dei Comuni del distretto ceramico di Modena.

Il Distretto Ceramico e le Amministrazioni Comunali collaborano con l'istituzione scolastica offrendo sostegno finanziario per l'attuazione di attività legate a specifici progetti, oltre che le strutture e i servizi necessari all'espletamento dell'obbligo scolastico (i locali, i parchi attrezzati, l'arredo, il trasporto scolastico,

servizio prescuola, personale ausiliario, mensa dove previsto, centri estivi). La sede centrale dell'Istituto ospita la biblioteca comunale aperta al territorio ed è annessa al palazzetto dello sport comunale. Alla sede centrale è inoltre annesso il micronido comunale. Una parte di genitori partecipa con piccoli contributi all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. Sul territorio operano associazioni di volontariato C.R.I., G.E.V, AVIS, Alpini, PRO LOCO, che supportano con entusiasmo la scuola. Nel territorio, inoltre, sono presenti altri enti privati e organizzazioni di volontariato di tipo culturale-sportivo ricreativo che manifestano attenzione al mondo della scuola. In particolare, negli anni si sono consolidate alcune attività formative con la biblioteca comunale le e associazioni sportive.

Il territorio appenninico, salubre, solcato da fiumi e torrenti e abitato da una copiosa fauna selvatica offre opportunità soprattutto dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Una criticità è rappresentata dalla scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili, ad eccezione della locale Croce Rossa Italiana, di centri sportivi e della presenza di una sala musicale. Quelli presenti sono usati per attività sportive varie o per attività musicali.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo F. Berti, è l'unica struttura scolastica statale nel Comune di Prignano sulla Secchia e accoglie la quasi totalità della popolazione in obbligo scolastico.

Lo status socio-economico e culturale rilevato dai dati di contesto risulta medio alto. Le opportunità lavorative offerte dal territorio hanno attirato molte famiglie straniere, che rappresentano oggi circa il 6% della popolazione che risulta molto bene inserita.

Attualmente il numero di alunni di tutto l'istituto comprensivo è pari a 286 per la maggior parte di seconda generazione. Difficoltà linguistiche e/o di coesione sociale persistenti si segnalano solo per i pochi NAI per i quali la scuola destina specifiche risorse professionali promuovendone la formazione.

TABELLA DATI DELLA REALTA' SCOLASTICA AL 31/12/2025

SCUOLE DELL'ISTITUTO:

L'Istituto comprende:

n. 4 scuole dell'Infanzia:

scuola dell'Infanzia di Prignano sulla Secchia	n. 02 sezioni a 40h
scuola dell'Infanzia di Pigneto	n. 01 sezioni a 40h
scuola dell'Infanzia di Montebaranzone	n. 01 sezioni a 40h
scuola dell'Infanzia di Saltino	n. 01 sezioni a 40h

n. 3 scuole primarie:

scuola primaria di Prignano sulla Secchia	n. 05 classi a 40h;
scuola primaria di Pigneto	n. 02 classi a 40h;
scuola primaria di Varana	n. 02 classi a 40h;

n. 1 scuola secondaria di 1° grado

scuola secondaria di Prignano sulla Secchia	n. 4 classi a 27h;
---	--------------------

Gli uffici di segreteria e Presidenza sono collocati nel polo scolastico di Prignano sulla Secchia.

Scuola dell'Infanzia	76
Scuola Primaria	144
Scuola secondaria I grado	65
totale	285

Gli alunni risiedono quasi tutti nel territorio di Prignano sulla Secchia ed è abbastanza accentuata la presenza di alunni in situazione di disagio, tutti distribuiti nei vari ordini di scuola.

PERSONALE DOCENTE ED ATA

Docenti Scuola dell'Infanzia	13
Docenti Scuola Primaria	28
Docenti Scuola Secondaria I grado	13
Personale ATA	16
totale	70

Le risorse umane costituiscono l'elemento strategico in funzione della qualità del servizio. Per questo viene posta particolare attenzione al coinvolgimento di tutto il personale nell'operare le scelte progettuali e organizzative attribuendo, anche in funzione dell'unitarietà dell'Istituto, responsabilità diffuse che devono trovare il giusto riconoscimento economico attraverso il MOF.

Assumono inoltre particolare importanza i percorsi di aggiornamento e formazione in servizio organizzati dallo stesso Istituto o in rete con altre scuole o istituzioni.

LE RISORSE DEL TERRITORIO

Intese poste in essere con l'Unione distretto Ceramico e con il Comune di Prignano e Serramazzoni

- intesa relativa all'entità e modalità di erogazione dei contributi per le spese varie d'ufficio;
- intesa relativa alle funzioni miste di pre-scuola, mensa e post-scuola;
- intesa relativa alla qualificazione scolastica per arricchimento offerta formativa;

Accordi di rete

RISMO (Rete delle Istituzioni scolastiche della Provincia di Modena)

La Rete favorisce il confronto fra i Dirigenti Scolastici della provincia di Modena e coordina la gestione di diverse attività comuni fra cui l'assegnazione degli incarichi e la formazione sul piano della sicurezza.

CENTRO SERVIZI HANDICAP Distretto di Sassuolo

E' la Rete territoriale per l'integrazione H. Cura la gestione, l'acquisto e lo scambio di materiali tra le scuole del territorio per alunni diversamente abili.

Esistono poi sul territorio consolidati rapporti di collaborazione con Associazioni di Volontariato sia sul piano culturale che sociale che contribuiscono ad arricchire le proposte della scuola valorizzando nel contempo la conoscenza da parte degli alunni della dimensione storica, sociale e ambientale del contesto di vita. E' inoltre presente la disponibilità di operatori e di esperti cui far ricorso, all'occorrenza, per ampliare e integrare l'offerta formativa della scuola sulla base di appositi contratti o convenzioni.

Accordo di paternariato

Unione dei Comuni del distretto ceramico (ente capofila) – Comuni del distretto ceramico – scuole secondarie del distretto ceramico

Avviso RER 1239 del 28/7/2025 "TEEN NETWORKING"

"LA CASA DELL'APPRENDIMENTO"

obiettivi la realizzazione delle seguenti azioni progettuali:

- "Le Officine/Botteghe": azioni di orientamento precoce alle professioni;
- "Didattica orientativa", in stretto raccordo con gli II.CC., per un nuovo modello di orientamento nel passaggio dal primo al secondo grado che renda più significativo ed efficace il "consiglio orientativo";

- “La valutazione formativa e orientativa”: programma di iniziative di formazione/riflessione del personale docente sul valore della valutazione nel processo di formazione delle competenze e nel corretto orientamento/riorientamento;
- “La strada verso il secondo ciclo”: progettazione congiunta delle attività di informazione delle famiglie sull’Offerta formativa delle Scuole di secondo grado, che, a superamento di una logica aziendalistica di “competizione” tra gli Istituti, in cui si va a presentare un mosaico incoerente di singole realtà scolastiche, ne fornisca, invece, una visione “olistica”, in cui vengano messe a fuoco le attitudini degli studenti,
- Altre iniziative che verranno proposte in sede di Comitato Scientifico.

IIS Guarini - Modena

Formazione sicurezza per il personale

Unimore Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Convenzione Tirocinio diretto per percorso universitario di formazione iniziale e abilitazione all’insegnamento per le scuole secondarie DPCM 4 AGOSTO 2023

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto dispone di risorse finanziarie provenienti principalmente da contributi:

- dell’Unione Europea
- del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM);
- dell’Amministrazione Comunale;
- del Distretto Ceramico.

All’Istituzione scolastica sono state assegnate risorse nell’ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per i seguenti progetti:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

L'Istituto ha partecipato agli avvisi PN nell’ambito della programmazione europea 2021-2027, realizzerà le attività finanziate utilizzerà le risorse assegnate.

P02	8	ESO4.6.A1.B Competenti e contenti Agenda nord	48.360,00
P02	9	ESO4.6.A4.D Orientati! Agenda nord	6.660,00
P02	10	ESO4.6.A4.A Piano estate Be citizens!	16.120,00
P01	9	ESO4.6.A2.B Coding e creatività Agenda nord	15.867,00

Inoltre, è in fase di realizzazione uno spazio non convenzionale per attività fisica e motoria a carico del Ministero dello Sport. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate dall’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Anche le famiglie sostengono la scuola con un contributo volontario deliberato dal Consiglio di Istituto che permette di investire nell’ampliamento dell’Offerta formativa.

ATTIVITÀ, PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE

L’attività progettuale espressa dal PTOF trova nel presente Programma la sua realizzazione.

I progetti sono descritti in appositi format, predisposti con i responsabili degli stessi progetti, in cui sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessarie e il costo di ciascun progetto. La progettazione delle attività segue la seguente strutturazione:

- rilevazione dei bisogni;
 - definizione preliminare del budget a disposizione dell'Istituto;
 - messa a punto dei Progetti da parte dei docenti;
 - controllo della compatibilità finanziaria dei progetti con il budget a disposizione;
 - delibera del Collegio per la formale approvazione dei Progetti e delibera del Consiglio di Istituto circa la conformità alle norme finanziarie e alla disponibilità del bilancio;
 - formale incarico da parte del Dirigente Scolastico indicante le modalità di prestazione e documentazione;
-
- verifica e controllo in itinere delle attività poste in essere mediante registri di presenza e verbali; alcune attività sono retribuite forfettariamente perché di difficile quantificazione;
 - verifica finale delle attività mediante relazione del responsabile del progetto;
 - monitoraggio e valutazione finale da parte del Collegio mediante esame delle relazioni conclusive sull'attività svolta.

OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le diverse azioni previste nel Programma annuale sono finalizzate alla realizzazione del progetto formativo della scuola riscontrabile negli obiettivi formativi indicati dalla Legge n. 107/2015 (art. 1, comma 7). Tali obiettivi, selezionati dal Collegio docenti, tengono conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nella scelta delle linee educative nei precedenti anni scolastici, della progettualità didattico - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel P.T.O.F. e nelle prospettive definite nel Piano di Miglioramento.

Azioni specifiche:

- **AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA** con una proposta progettuale che, avvalendosi dell'autonomia scolastica, promuova l'inclusione sociale e lo sviluppo di competenza;
- **STIMOLARE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE "PN"**, per la Programmazione 2021-2027, a sostegno dell'innovazione del sistema di apprendimento e del successo formativo degli studenti;
- **PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze di base, necessari per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni/studenti nelle diverse discipline, con particolare attenzione alla discipline "STEAM", e a garantire a tutti gli studenti pari opportunità al fine del pieno sviluppo delle proprie potenzialità;
- **PROGETTARE IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUA INGLESE** con percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze linguistiche straniere, con riferimento ai livelli europei, anche mediante la partecipazione a progetti nell'ambito del programma europeo "Erasmus+";
- **VALORIZZARE IL COMPITO ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DEL I CICLO**, in particolare del segmento della secondaria di I grado, per sostenere il "successo formativo" degli studenti e contrastare il fenomeno della "dispersione scolastica", operando in sinergia con i differenti stakeholders, con la proposta di specifica formazione per i docenti e con la progettazione di laboratori motivazionali -orientativi per gli alunni;
- **SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE** docente e ATA, relativamente alle richieste poste dallo svolgimento dei diversi ruoli;
- **GARANTIRE standard di SICUREZZA** nei luoghi di lavoro e di studio, con la realizzazione di corsi di formazione previsti dalla normativa vigente.

FINALITÀ E VOCI DI SPESA CUI VENGONO DESTINATE LE ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE NONCHÉ QUELLE REPERITE MEDIANTE SISTEMI DI RACCOLTA FONDI O DI ADESIONE A PIATTAFORME DI FINANZIAMENTO COLLETTIVO

Il Consiglio di Istituto, da diversi anni nel rispetto della normativa vigente (note MIUR n. 312 del 20/03/2012 e n.593 del 07/03/2013), delibera la possibilità per le famiglie degli alunni dell'IC di versare un contributo volontario all'Istituzione Scolastica per l'acquisto di materiali per la didattica.

L'importo richiesto di €.20,00 comprende anche i costi dell'assicurazione per l'A.S. 2025/26.

L'Istituto non ricerca sistemi di raccolta fondi, iniziative di questo tipo vengono eventualmente gestite dai Comitati/Gruppi dei genitori.

L'istituto aderisce a piattaforme di finanziamento collettivo (Amazon "Un click per la Scuola, Conad insieme per la Scuola, Coop per la Scuola) per la fornitura di materiale didattico.

Programma Annuale 2026 (Mod. A)

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati:

ENTRATE	
01 - Avanzo di amministrazione presunto	298.888,60
02 - Finanziamenti dell'Unione Europea	0,00
03 - Finanziamenti dello Stato	6.049,33
04 - Finanziamenti della Regione	0,00
05 - Finanziamenti da Enti locali o altre istituzioni pubbliche	15.400,00
06 - Contributi da privati	0,00
07 - Proventi da gestioni economiche	0,00
08 - Rimborsi e restituzione somme	0,00
09 - Alienazione di beni materiali	0,00
10 - Alienazione di beni immateriali	0,00
11 - Sponsor e utilizzo locali	0,00
12 - Altre entrate	0,00
13 - Mutui	0,00
TOTALE ENTRATE	320.337,93
SPESE	
A01 - funzionamento generale e decoro della scuola	26.466,16
A02 - Funzionamento amministrativo	5.889,49
A03 - Didattica	175.714,40
A05 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00
A06 - Attività di orientamento	1.325,71
	209.395,76
P01 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	19.833,45
P02 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	89.978,51
P04 - Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"	831,53
P05 - Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
	110.643,49
R - Fondo di Riserva	298,68
TOTALE SPESE	320.337,93
Z - Disponibilità finanziaria da programmare	0,00
TOTALE A PAREGGIO	320.337,93

Verifica situazione amministrativa presunta (Mod. C)

Il Programma annuale 2026 espone alla data del 31/12/2025, un avanzo di amministrazione presunto di Euro 298.888,60 come riportato nel Mod. C.

Il totale dei residui attivi alla stessa data è di € 230.776,68

Il totale dei residui passivi è di € 16.602,21

Il saldo di cassa al 31-12-2025 è di euro 84.714,13

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto (Mod. D)

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D:

Utilizzo avanzo amministrazione presunto	totale	importo vincolato	importo non vincolato
A - ATTIVITA'	192.145,11	151.562,26	40.582,85
A01 - Funzionamento generale e decoro della scuola	9.215,51	0,00	9.215,51
A02 - Funzionamento amministrativo	5.889,49	0,00	5.889,49
A03 - Didattica	175.714,40	151.562,26	24.152,14
A04 - Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
A05 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00	0,00	0,00
A06 - Attività di orientamento	1.325,71	0,00	1.325,71
P - PROGETTI	106.743,49	88.442,29	18.301,20
P01 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e prof"	19.833,45	16.224,15	3.609,30
P02 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	86.078,51	72.218,14	13.860,37
P03 - Progetti per "Certificazioni e corsi prof.li"	0,00	0,00	0,00
P04 - Progetti per "Formazione/aggiornamento"	831,53	0,00	831,53
P05 - Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G - GESTIONI ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00
G01 - Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
G02 - Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
G03 - Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
G04 - Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	298.888,60	240.004,55	58.884,05
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	298.888,60	240.004,55	58.884,05

Si precisa che l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31-12-2025 è stato coerentemente calcolato considerando gli impegni in programmazione fino al termine dell'esercizio finanziario ed è stato distribuito sulle Attività e sui Progetti secondo il vincolo di destinazione e bloccato per le stesse finalità nei Piani di Destinazione 2026 (vedi mod. D).

TABELLA DIMOSTRATIVA - Avanzo di amministrazione 2025 + Finanziamenti 2026

Nella tabella dimostrativa sotto riportata, sono indicati i singoli stanziamenti di spesa correlati all'utilizzo dell'avanzo amministrazione presunto e ai finanziamenti 2026.

Come previsto dall'articolo 7, comma 2, Decreto 129/2018, gli stanziamenti provenienti dall'avanzo di amministrazione potranno essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

Liv.I	Liv.II	Liv.III	DESCRIZIONE	DA AVANZO 2025	FINANZIAMENTI 2026	TOT. 2026
A	A01	1	Funzionamento generale e decoro della scuola	9.215,51	12.250,65	21.466,16
	A01	6	funzioni miste	0,00	5.000,00	5.000,00
	A02	1	Funzionamento amministrativo	5.889,49	0,00	5.889,49
	A03	1	Didattica	175.714,40	0,00	175.714,40

	A05	1	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00	0,00	0,00
	A06	1	Attività di orientamento	1.325,71	0,00	1.325,71
P	P01	1	Sviluppo delle potenzialità espressive e motorie	3.609,30	0,00	3.609,30
	P01	9	Agenda nord	15.867,00	0,00	15.867,00
	P01	p02	Piano scuola digitale	357,15	0,00	357,15
	P02	1	Risposta ai bisogni educativi e sociali	10.938,50	0,00	10.938,50
	P02	2	Arricchimento culturale	616,87	3.900,00	4.516,87
	P02	p03	ed ambientale	2.305,00	0,00	2.305,00
	P02	p04	coordinamento pedagogico infanzia	1.078,14	0,00	1.078,14
	P02	8	competenti e contenti	48.360,00	0,00	48.360,00
	P02	9	orientamento	6.660,00	0,00	6.660,00
	P02	10	piano estate	16.120,00	0,00	16.120,00
	P04	1	Formazione e aggiornamento del personale	831,53	0,00	831,53
R	R98		Fondo di riserva	0,00	298,68	0,00
			TOTALE	298.888,60	21.449,33	320.337,93
Z	Z101		Disponibilità da programmare	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	298.888,60	21.449,33	320.337,93

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

01		Avanzo di amministrazione presunto:	298.888,60
	01	Non vincolato:	58.884,05
	02	Vincolato:	240.004,55

Vedi modello "D" esposto nelle pagine precedenti.

ENTRATE DI COMPETENZA

	Euro	Descrizione
DOTAZIONE ORDINARIA DELLO STATO nota MIUR prot. n. 8780 del 30/09/2025	6.049,33	Funzionamento gennaio/agosto 2026
Comune di Prignano sulla Secchia – delibera Giunta Comunale – Verbale n. 144 del 2/12/2025	6.500,00	Funzionamento as 2025/26
Comune di Prignano sulla Secchia – delibera Giunta Comunale – Verbale n. 144 del 2/12/2025	5.000,00	Funzioni miste as 2025/26
Comune di Prignano sulla Secchia – delibera Giunta Comunale – Verbale n. 144 del 2/12/2025	3.900,00	Qualificazione as 2025/26
TOTALE ENTRATE	21.449,33	

Non sono più gestite con il Programma Annuale della scuola le somme relative a FIS, Incarichi specifici, Funzioni Strumentali, Indennità di amministrazione, Gruppo sportivo, ore eccedenti, stipendi brevi e saltuarie.

Le attività sopra descritte saranno gestite con la modalità del "cedolino unico".

ALTRE INFORMAZIONI SU FINANZIAMENTI STATALI

CEDOLINO UNICO:

“Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa”

Si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2025 - agosto 2026, per la retribuzione accessoria è pari ad € 41.891,93 lordo dipendente come da nota MIUR Prot. n. 8780 del 30/09/2025 - nota 44271 del 5/12/2025 - nota 50470 del 6/12/2025.

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. “Cedolino Unico”, la somma assegnata a codesta scuola finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto **non viene prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico".

Per gli impegni di spesa, si rimanda al Contratto Integrativo di Istituto a.s.2025/26.

ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Non viene prevista in bilancio alcun finanziamento, né ovviamente accertato, in quanto il processo di liquidazione delle competenze “NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari” per le supplenze brevi e saltuarie è completamente gestito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà le procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando il procedimento per l'assegnazione di fondi.

DESTINAZIONE DELLE SPESE

A	ATTIVITÀ	TOTALE Euro 209.395,76
----------	-----------------	-------------------------------

A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	
	Funzionamento generale e decoro della Scuola <i>sarà utilizzato per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi: gestione servizio di tesoreria, interventi manutenzioni ordinarie, contributo, materiale igienico sanitario per tutti i plessi, compenso funzioni miste ai collaboratori scolastici; spesa per incarico medico competente e figura RSPP,</i>	26.466,16

A02	Funzionamento amministrativo	
	Funzionamento amministrativo <i>sarà utilizzato per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi: spese postali, canone noleggio fotocopiatrice ufficio, cancelleria, stampati e registri, toner per fotocopiatrici, libri – riviste e abbonamenti amministrativi, canone hosting e assistenza hardware, interventi manutenzioni ordinarie, partecipazione a reti di scuola, assicurazione personale, acquisto attrezzature informatiche per la segreteria e i plessi.</i>	5.889,49

A03		Didattica	
		Didattica sarà utilizzato per provvedere al corretto funzionamento delle attività didattiche di tutti i plessi carta e cancelleria, canone noleggio fotocopiatrice nei plessi, stampati, toner per fotocopiatrici, libri, attrezzature informatiche per aule	175.714,40

1	Attività 001 - Funzionamento Didattico	18.713,14
8	Spazi e strumenti digitali per le STEM C19J21033440001	704,99
11	Laboratori STEM	5.137,79
15	next generation EU-PNRR decreto 29 agosto 2018 n 129 contrasto dispersione scolastica	15.844,73
16	PNRRR Didattica digitale integrata e formazione del personale 4.0 trasformazione digitale	7.301,00
17	Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023	15.724,19
18	investimento M4C1-3.1 formazione personale scolastico D.M.66/2023	14.546,71
19	Realizzazione attività di scambio progetto Erasmus	12.840,00
20	DGR 293/2025 PRIGNANO Azioni di sostegno pluriclassi	7.385,00
21	DGR 293/2025 SERRAMAZZONI Azioni di sostegno alle pluriclassi	7.385,00
22	interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari dm 19/24	64.692,85
23	fondi strutturali per l'istruzione l'edilizia scolastica integrazione fad	5.439,00
		175.714,40

A06		Attività di orientamento	
		"Continuità infanzia/primaria/secondaria 1°grado" sarà utilizzato per attività di orientamento scolastico e di continuità.	1.325,71

P	PROGETTI		TOTALE Euro 110.643,49
---	----------	--	------------------------

		DESCRIZIONE	
		Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	19.833,45
P01	1	Sviluppo delle potenzialità espressive e motorie	3.609,30
P01	9	Cooding e creatività Agenda nord	15.867,00
P01	p02	Progetto 002 - Piano nazionale per la scuola digitale	357,15
		Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	89.978,51
P02	1	Risposta ai bisogni educativi e sociali	10.938,50
P02	2	Arricchimento culturale	4.516,87
P02	p03	Educazione ambientale	2.305,00
P02	p04	Coordinamento pedagogico infanzia	1.078,14
P02	8	ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2024-255 Competenti e contenti Agenda nord	48.360,00
P02	9	ESO4.6A4.D-FSEPN-EM-2025-87 ORIENTAMENTO	6.660,00
P02	10	eso4.6.a4.a-fsepn-em-2025-507 piano estate	16.120,00
		Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale":	831,53
P04	1	Formazione e aggiornamento del personale	831,53
		TOTALE	110.643,49

		FONDO DI RISERVA	298,68
	R98	Fondo di riserva:	
	1	Lo stanziamento del fondo di riserva è determinato nella misura del 10,00% della dotazione finanziaria ordinaria per il funzionamento amministrativo e Il fondo di riserva potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di Attività / Progetti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, Decreto 129/2018.	

Z		DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	0,00
	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	

FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE			
<p><i>Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio d'istituto di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità importo massimo euro 50,00 per singola spesa, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.</i></p> <p><i>Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, Decreto 129/2018, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di € 500,00 annue.</i></p> <p><i>Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro:</i></p> <p><i>Attività A02-0 "Denominazione" Mandato: Partite di giro: Tipo spesa 99/01/001 Anticipo al Direttore S.G.A.</i></p> <p><i>Reversale: Partite di giro: Voce 99/01 Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.</i></p>			

ACCERTAMENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

CONCLUSIONE

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto.

Nella convinzione di aver agito per il meglio nell'interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2026.

Prignano sulla Secchia, 13 gennaio 2026.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Elisa Tegoli

Documento firmato digitalmente

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Pia Criscuolo

Documento firmato digitalmente